REGIONE ABRUZZO

Dipartimento Governo del Territorio e Politiche Ambientali
Servizio Pianificazione del Territorio e Paesaggio

Progetto Speciale Territoriale PSC Costa dei Trabocchi

(Art. 21 NTA del QRR Abruzzo; art. 6, L.R. 70/95; art. 1, L.R. n. 5 del 30/03/2007; L. 06/12/1991 n. 394 e s.m.i.; L. 8 agosto 1985, n. 431; L. n. 183/1989; art. 41 L.R. n. 38/1996; art. 6 L.R. 18/1983)

Progetto definitivo

Visione guida del palinsesto territoriale

Tavola 05	Rapporto di scala 1:75.000

Componente della Giunta
Architetto Nicola Campitelli

Direttore del Dipartimento Territorio e Ambiente
Architetto Pierpaolo Pescara

Gruppo di lavoro
Coordinamento
Avv. Andrea Liberatore Dirigente del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio

Componenti
Ingegnere Patrizia De Iulis - Responsabile Ufficio Pianificazione Territoriale del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio
Ingegnere Eligio Di Marzio - Responsabile Ufficio Beni Ambientali del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio
Architetto Sabrina Cataldi – Funzionario del Dipartimento Territorio Ambiente – Ufficio di supporto
Architetto Laura Antosa – Funzionario del Servizio Pianificazione Territoriale e Paesaggio
Architetto Vincenzo Pellegrini - Responsabile della Segreteria Assessorato Urbanistica

Progettista
Architetto Alessandro Cipressi

CIPRESSI ALESSANDRO
ORDINE ARCHITETTI PPC PROV. PESCARA
architetto

Progetti prioritari

HUB della Costa dei Trabocchi
Acquisizione e ristrutturazione delle quattro stazioni ferroviarie dismesse per la realizzazione delle stazioni di accoglienza turistica.

Realizzazione della **Strada panoramica** della Costa dei Trabocchi S.S. 16 Adriatica tratta Ortona porto - Vasto Marina.
Messa in sicurezza delle aree di sosta per gli attraversamenti e la calata a mare.

Recupero e valorizzazione del vecchio tracciato ferroviario della Sangritana, e dei relativi caselli, per la realizzazione di un percorso turistico attrezzato pluridisciplinare: storico, culturale, sportivo.
Rigenerazione di una infrastruttura viaria preesistente vocata alle esperienze di attraversamento lento del paesaggio autentico.

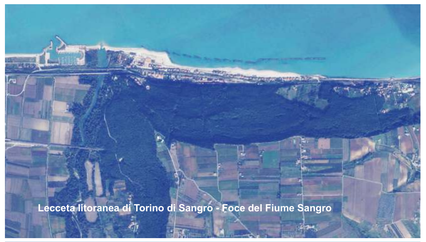
Ospitalità diffusa
Valorizzazione del capitale umano locale.
Sono favorite le azioni per la costituzione di coesione sociale.
Uno strumento efficace per la salvaguardia del patrimonio immobiliare, nonché, oltremodo, del patrimonio storico e culturale.
Recupero e valorizzazione dei borghi a mare, dei centri storici e dei borghi agricoli.

Tutela ambientale a valorizzazione paesaggistica
Fascia costiera compresa tra mare e collina litoranea caratterizzata dalla presenza della Via Verde, dalla S.S. "Adriatica" e da zone urbane lineari aggregate attorno alle stazioni ferroviarie, delle aree agricole e delle valli fluviali.
Sono favoriti interventi di recupero e valorizzazione del patrimonio edilizio esistente, di limitazione della nuova edificazione, di salvaguardia dell'ambiente naturale e delle autenticità storiche e culturali presenti. Sono favoriti gli interventi di recupero e riuso degli antichi tracciati pedonali, anche di connessione con le aste fluviali e torrentizie. Sono favorite le pratiche d'uso correlate all'agricoltura tipica degli ambiti costieri e retrocostieri.

E' favorita la realizzazione di zone di rispetto tra aree protette e paesaggio rurale di contesto. La salvaguardia e la tutela delle aree in cui prevale la componente vegetazionale naturale (leccio, pioppo, pioppo tremulo, quercia, roverella, acacia, incolto, cespuglieti, balze) in aree di crinale, di pendio, di valle, di sponda fluviale e che danno soluzione di continuità alle aree protette, anche tra superfici coltivate.
E' favorita la realizzazione di zone di transizione tra la natura protetta e le aree antropizzate, la realizzazione di corridoi ecologici di connessione tra aree protette.

Ambito di tutela e salvaguardia ambientale.
Valorizzazione e messa a sistema delle aree protette (SIC e Riserve Regionali).
Predisposizione dei Piani di Assetto Naturalistico e dei relativi strumenti di salvaguardia ambientale e paesaggistica. Realizzazione di strutture dedicate all'accesso e alla fruibilità controllata dei valori ambientali e paesaggistici presenti lungo l'intero tratto costiero e retrocostiero.

Valorizzazione e rigenerazione del paesaggio agricolo costiero.
Tutela e salvaguardia delle aree caratterizzate dalla presenza del vigneto specializzato, dell'oliveto, del seminativo arborato e del frutteto (pianoro, pendio, crinale, valle). Limitazione della frammentazione delle aziende agricole e della parcellizzazione del territorio. Limitazione delle forme di alterazione del paesaggio rurale e storico-culturale-artistico costruito.



Lecceta litoranea di Torino di Sangro - Foce del Fiume Sangro

Punta della Penna (Tratto sud)